

**BANDO ERP 2022 - COMUNE DI MONTOPOLI IN VAL D'ARNO
GUIDA AI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E
ALLA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

A. REQUISITI PER IL RICHIEDENTE

1. Chi può presentare domanda

- Nuovi aspiranti all'assegnazione di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica ("case popolari")
- Cittadini già presenti nella vecchia graduatoria ERP
- Cittadini già assegnatari di alloggio di ERP

2. Requisiti relativi alla cittadinanza

Possono presentare domanda:

- a) Cittadini italiani o di paesi UE
- b) Cittadini di paesi non UE in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e attività lavorativa
- c) Cittadini non UE soggiornanti di lungo periodo
- d) Cittadini non UE in possesso di status di rifugiato, asilo politico, protezione sussidiaria

> Allegare:

- Per i possessori di permesso di soggiorno biennale: copia del permesso di soggiorno o copia della ricevuta di rinnovo + documenti attestanti regolare attività lavorativa in corso (contratto, busta paga oppure indicazione della partita IVA)
- Per i soggiornanti di lungo periodo o possessori di permesso per asilo o protezione sussidiaria: solo la copia del permesso di soggiorno o della ricevuta della richiesta di rinnovo.

3. Requisiti relativi alla residenza anagrafica

Possono presentare domanda:

- a) I residenti nel Comune di Montopoli in Val d'Arno.
- b) I non residenti che lavorano stabilmente nel Comune di Montopoli in Val d'Arno

> Allegare:

- Se il richiedente non risiede nel Comune di Montopoli in Val d'Arno: documentazione attestante lo svolgimento di regolare e stabile attività lavorativa nel Comune di Montopoli in Val d'Arno (contratto, busta paga oppure indicazione della partita IVA).

4. Assenza di condanne penali

Il richiedente non deve avere condanne penali passate in giudicato per delitti non colposi per i quali è prevista la pena detentiva non inferiore a cinque anni (questo controllo sarà effettuato dall'Ufficio).

B. REQUISITI PER IL NUCLEO

1. Valore dell'attestazione ISEE 2022

Il nucleo familiare deve avere un **ISEE non superiore a 16.500 euro**.

- In caso di scissione del nucleo: il richiedente fa domanda per una parte delle persone che vivono nel nucleo che decidono di andare a vivere per conto proprio e dare vita ad un nuovo nucleo familiare.

Chi può staccarsi dal proprio nucleo?

- Coppie coniugate con o senza figli
- Coppie anagraficamente conviventi more uxorio da almeno due anni o unite civilmente o conviventi di fatto ai sensi della Legge 76/2016 con o senza figli
- Persona singola con figli conviventi fiscalmente a carico
- Persona singola separata che abbia l'obbligo di rilascio della casa coniugale

In tutti questi casi, l'ISEE che si prende in considerazione è quello di tutto il nucleo familiare di partenza.

- In caso di **unione**: il richiedente fa domanda per se stesso e per altre persone che non vivono con il richiedente ma che andranno a vivere insieme in seguito.

Chi si può unire?

- Componenti di coppie di futura formazione con o senza figli
- Persone singole (che vivono da sole) per unirsi ad altri singoli

In tutti questi casi si prendono in considerazione gli ISEE di ciascuna persona che si unisce e ognuna deve avere un ISEE non superiore a 16.500 euro.

Nessun allegato richiesto. L'attestazione ISEE sarà acquisita dall'Ufficio scaricandola dal sito dell'INPS.

2. Assenza di proprietà di immobili

Nessun componente del nucleo deve avere titoli di proprietà, uso, usufrutto, abitazione su:

- a) **Alloggio adeguato posto ad una distanza non superiore a 50 Km dal Comune di San Miniato.** Per alloggio adeguato si intende quello in cui non si verifichi una situazione di sovraffollamento ai sensi dell'art 12 c.8 L.R.T. 2/2019 (2 o più persone a vano utile). Nel caso in cui si chieda di valutare la situazione di sovraffollamento, occorre allegare la planimetria dell'alloggio.
- b) **Immobili o quote di immobili di qualsiasi tipo posti sul territorio nazionale o all'estero che abbiano un valore superiore a 25.000 euro.** Fa eccezione l'immobile utilizzato come sede di attività lavorativa principale del nucleo familiare. In questo caso occorre allegare documentazione che comprovi che in quell'immobile ha sede l'attività lavorativa principale di un componente del nucleo.

Chi non rientra nei requisiti richiesti alla lettera a) o b) può comunque partecipare al bando se il richiedente o altro componente del nucleo **possiede un solo alloggio** e ricorre una delle seguenti situazioni:

1. Persona separata o divorziata con provvedimento di rilascio della casa coniugale
> **Allegare:** Copia della separazione o del divorzio che indichi espressamente l'obbligo di rilascio della casa.
2. Alloggio inagibile
> **Allegare:** Copia del provvedimento di inagibilità rilasciato da una pubblica autorità.
3. Alloggio sottoposto a procedura di pignoramento
> **Allegare:** Copia del provvedimento di pignoramento con la data di notifica e piano di ammortamento dell'istituto finanziario che ha promosso il pignoramento.
4. Persona titolare di un diritto pro-quota su immobile giuridicamente indisponibile
> **Allegare:** Documentazione comprovante l'indisponibilità dell'immobile.

3. Requisiti relativi ai beni mobili registrati

Nessun componente del nucleo deve essere titolare di:

- a) **Natanti o imbarcazioni a motore o a vela** salvo che costituiscano beni strumentali aziendali
- b) **Autoveicolo immatricolato negli ultimi 5 anni avente potenza superiore a 80 KW (110 CV)**, acquisito dopo l'entrata in vigore della L.R.T. 2/2019. Sono fatti salvi gli autoveicoli che costituiscano beni strumentali aziendali.

Nessun allegato richiesto.

4. Requisiti relativi al patrimonio mobiliare

Il nucleo familiare richiedente deve avere **un patrimonio mobiliare complessivo non superiore a 25.000 euro.**

Fanno parte del patrimonio mobiliare: depositi in conti correnti, libretti di risparmio, buoni postali, carte di credito prepagate, investimenti in azioni o in obbligazioni.

> **Come si calcola:** nell'attestazione ISEE si prende il valore nella riga "Patrimonio mobiliare del nucleo", si sottrae la detrazione della riga sottostante e si divide per la scala di equivalenza.

La somma di patrimonio mobiliare e immobiliare non deve superare il limite di 40.000 euro.

5. Requisiti relativi a precedenti assegnazioni di alloggi

- a) Assenza di precedenti assegnazioni in proprietà o con patto di futura vendita di alloggi realizzati con contributi pubblici (statali, regionali ecc.) o finanziamenti agevolati concessi per l'acquisto (tramite riscatto dell'affitto).
- b) Assenza di provvedimento di annullamento dell'assegnazione o di decadenza relativi ad alloggio ERP per i casi previsti dall'art. 38 c.3 L.R.T. 2/2019.
- c) Assenza di occupazione abusiva di alloggi ERP attuale e nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda.

C. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

1. Reddito del nucleo familiare

Vi sono 2 casi:

1. Tipo di reddito: se nel nucleo familiare gli unici redditi dell'anno 2020 sono costituiti SOLO da pensione sociale, assegno sociale, pensione minima INPS, pensione di invalidità: barrare la prima casella (“Reddito annuo complessivo ...”);
2. quantità del reddito: in tutti gli altri casi, se vi sono redditi di altro tipo (lavoro, pensione, disoccupazione, etc) o in assenza di redditi, se il reddito annuo pro-capite è inferiore a 6.702,54 euro, barrare la seconda casella (“Reddito fiscalmente imponibile ...”).

→ Definizione: per **Reddito fiscalmente imponibile pro-capite del nucleo familiare** si intende la somma dei redditi imponibili di tutto il nucleo familiare divisa per il numero dei componenti.

Attenzione: il reddito imponibile non è deducibile da attestazione ISEE ma dalle Certificazioni Uniche rilasciate dal datore di lavoro o dalle dichiarazioni fiscali (730/Modello Unico) di tutti i componenti il nucleo familiare prodotte nell'anno 2021 e riferite ai redditi dell'anno 2020.

Nessun allegato richiesto. Il controllo sarà effettuato dall'Ufficio.

2. Invalidità e disabilità.

Si riferisce a persone con **invalidità in misura pari o superiore al 67% o handicap in situazione digravità (legge 104, art. 3, comma 3)**. Può essere il richiedente o uno o più componenti il nucleo familiare. Tale condizione deve essere attestata da certificazione rilasciata dalle autorità competenti (INPS/ASL).

> **Allegare:** Certificazione attestante l'invalidità rilasciata dalla competente Commissione Medica per l'Accertamento dell'invalidità civile, certificazione di handicap in gravità L. 104/92 art. 3 comma 3.

3. Nucleo con richiedente separato o divorziato legalmente

Il richiedente separato o divorziato legalmente su cui grava l'obbligo disposto dall'autorità giudiziaria del pagamento mensile di un assegno di mantenimento del coniuge e/o dei figli dovrà allegare la relativa documentazione.

>**Allegare:** sentenza del Tribunale, ricevute versamenti a coniuge/figli.

4. Condizioni di disagio abitativo

- a) **Permanenza in ambienti impropriamente adibiti ad abitazione** da almeno un anno dalla data di pubblicazione del bando

> **Allegare:** Documentazione relativa all'alloggio improprio rilasciata da autorità pubbliche.

- b) **Alloggio con barriere architettoniche** tali da determinare grave disagio abitativo in presenza di nucleo familiare con componente affetto da handicap, invalidità o minorazioni comportanti gravi e permanenti difficoltà di deambulazione. L'Amministrazione comunale, tramite il proprio ufficio tecnico, procederà alla verifica di quanto dichiarato in merito alla

sussistenza di barriere architettoniche.

> **Allegare:** Documentazione attestante la grave e permanente difficoltà di deambulazione rilasciata da un medico del SSN, qualora essa non sia desumibile dalla eventuale certificazione relativa ad invalidità/handicap già allegata.

- c) **Incidenza del canone di locazione sul reddito imponibile** di tutto il nucleo riferito all'anno 2020 (dichiarazione fiscale 2021) **superiore ad un terzo o superiore al 50%.**

> **Allegare:** Contratto di affitto, registrazione, ultime 6 ricevute di pagamento del canone di locazione.

- d) **Provvedimento esecutivo di sfratto per finita locazione o per morosità incolpevole, o provvedimento di espropriazione in seguito a pignoramento** con data anteriore alla pubblicazione del bando e non superiore a due anni.

> **Allegare:**

- Atto di convalida dello sfratto
 - In caso di morosità incolpevole inserire almeno uno dei seguenti allegati:
 - lettera di licenziamento;
 - copia dei documenti da cui si possa calcolare la riduzione dell'orario di lavoro di almeno il 30%;
 - copia della lettera del datore di lavoro di messa in cassa integrazione o altra documentazione;
 - documentazione cessazione di contratto di lavoro atipico oppure mancato rinnovo di contratti a termine;
 - indicazione partita IVA o numero iscrizione camera di commercio;
 - documentazione medica che attesti la situazione di cui al punto f) dell'art.14 c.3 della Legge Regione Toscana 2/2019 e documentazione che attesti le spese sostenute;
 - In caso di pignoramento: provvedimento di espropriazione forzata a seguito di pignoramento unitamente alla documentazione sulle cause del mancato pagamento (es. licenziamento, riduzione dell'orario, cassa integrazione, mancato rinnovo contratti a termine, cessazione attività libero professionale, malattia grave).
- e) **Coabitazione** in uno stesso alloggio con altro o più nuclei, ciascuno composto da almeno 2 unità, o situazione di **sovraffollamento** (oltre 2 persone per vano utile).

> **Allegare:**

- in caso di coabitazione: contratto di affitto cointestato e regolarmente registrato
- in caso di sovraffollamento: planimetria catastale dell'alloggio.

Attenzione: i requisiti di partecipazione e quelli per l'assegnazione del punteggio devono essere posseduti al momento della pubblicazione del bando.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi a:

Sportello casa e sociale del Comune di Montopoli in Val d'Arno, nei seguenti orari di apertura:

Lunedì - Venerdì ore 9.00 – 13.00, mercoledì chiuso – tel. 0571.449835;

mail: ufficio.casa@comune.montopoli.pi.it (accessi di persona solo previo appuntamento telefonico).

Per assistenza alla compilazione della domanda (in caso di oggettiva difficoltà a procedere autonomamente, sono disponibili i seguenti punti di assistenza - esclusivamente previo appuntamento telefonico):

Sportello casa e sociale del Comune di Montopoli in Val d'Arno, nei seguenti orari di apertura:
Lunedì - Venerdì ore 9.00 – 13.00, mercoledì chiuso – tel. 0571.449835;
mail: ufficio.casa@comune.montopoli.pi.it (accessi di persona solo previo appuntamento telefonico).